Siracusa. La città si "riprende" il Gargallo con le Giornate di Primavera del Fai. Iniziate le visite

Il cancello dello storico liceo classico “Tommaso Gargallo”, in Ortigia, ha riaperto questa mattina i battenti in occasione della prima delle due Giornate Fai di Primavera. Oggi e domani l’antico edificio torna a pullulare di vita, dopo esser stato per anni prima un cantiere e poi un cantiere abbandonato.
Visite limitate al solo cortile interno ma che hanno già attirato la curiosità dei siracusani. Molti animati dalla speranza che presto possano definitivamente riaprirsi le porte di quella che per decenni è stata una istituzione cittadina. Primi lavori ripartono in queste settimane, ma si tratta di opere limitate quando servirebbe un massiccio intervento per rimettere in piedi lo storico edificio. A fare da guide anche gli attuali studenti del Classico.
Il Fai, con questi due giorni di visite, contribuisce a tenere alta l’attenzione sul caso del Gargallo ed a testimoniare come chiara sia la volontà della cittadinanza: recuperare e riaprire un edificio simbolo della cultura locale. Ed è anche l’auspicio del capo delegazione Fai, Gaetano Bordone, insieme al vice, Sergio Cilea.

Siracusa. Venerdì 27

protestano gli Indignados, Consiglio comunale rinviato. "Nessun collegamento"

Il Consiglio comunale convocato per venerdì 27 marzo è stato rinviato. Ufficialmente il rinvio viene motivato con le modifiche al regolamento dell'istituzione completate nelle scorse ore (leggi qui).
Venerdì 27 è anche programmata una pacifica manifestazione di protesta dopo Gettonopoli proprio sotto palazzo Vermexio, organizzata da Indignados e Movimento 5 Stelle. La giornata era stata scelta proprio per la concomitante seduta di Consiglio, in mezzo alle polemiche su Gettonopoli.
Ma a smentire un eventuale collegamento tra il rinvio della seduta e la concomitante protesta è il consigliere comunale Acquaviva: "le due vicende sono separate. Capisco l'indignazione ma non mi convincono i contenuti di questa protesta che si limita al solo slogan Dimettiti".
Già in occasione della prima protesta in piazza Duomo ci furono alcuni voci polemiche per la scelta di far accomodare al quarto piano di palazzo Vermexio studenti del Gargallo lasciando fuori i manifestanti.
Venerdì 27 il Consiglio si sarebbe dovuto occupare di ordine del giorno, a firma del consigliere Vinci, riguardante l'appalto del "Servizio verde pubblico".

Siracusa. Via Crucis dei

lavoratori e dei disoccupati:"Dramma quotidiano di tanti"

Le sofferenze di tanti uomini e donne, ciascuno con la sua storia, il suo dramma, anche legato alla mancanza di lavoro o al precariato. Sono i temi al centro della Via Crucis dei lavoratori e dei disoccupati, organizzata anche quest'anno nel capoluogo, con partenza dalla parrocchia della Sacra Famiglia e arrivo nella chiesa di Bosco Minniti. "La via Crucis del Signore – queste le parole che hanno dato il via al percorso di fede e riflessione – è la via Crucis di ogni donna e di ogni uomo che affrontano nella loro quotidianità il dramma della sofferenza, nelle sue più svariate forme: da quelle fisiche e materiali
a quelle spirituali e morali, da quelle personali e familiari a quelle sociali e politiche. Anche la mancanza di lavoro per la sua precarietà come quella per i diritti negati è una sofferenza che Gesù assunto con la sua croce". La processione, riproposta per il secondo anno, ha percorso le vie della zona alta della città, fino ad arrivare alla parrocchia Maria Madre della Chiesta. Le meditazioni sul tema del lavoro sono state lette da esponenti delle diverse sigle sindacali, oltre che da fedeli. Iniziativa dell'Ufficio di Pastorale sociale del lavoro con la collaborazione dell'Ufficio di pastorale giovanile e
del progetto Policoro.

Siracusa. Ancora raccolta dei rifiuti a singhiozzo: cassonetti pieni e cartacce in strada

Nonostante siano state ufficialmente sospese le proteste e le agitazioni dei lavoratori Igm, continuano le segnalazioni di un servizio di raccolta e pulizia effettuato a singhiozzo. Cartacce lungo i marciapiedi e le strade di zone centrali come viale Zecchino e viale Tisia oppure cassonetti da un paio di giorni colmi di rifiuti in via Lentini, in piazza della Provincia, via Melilli e traverse limitrofe.
Potrebbe trattarsi dell'effetto di una non perfetta organizzazione del servizio in questa parte finale di settimana. Preoccupazione di alcuni è che possa in qualche modo essere il termometro di un "disinteresse" crescente dell'attuale gestore verso un servizio che tra pochi mesi vivrà un nuovo affidamento. Cosa che potrebbe, però, essere esclusa dalla semplice considerazione che proprio Igm è una delle tre ditte che ha presentato un'offerta per concorrere al nuovo bando.
Dall'assessorato all'Ambiente assicurano comunque un controllo sulla qualità del servizio reso per verificare eventuali carenze e procedere con le relative sanzioni economiche, trattenute direttamente dal canone mensile che viene riconosciuto all'attuale gestore.

Siracusa. Tettoia a rischio crollo, ma venditori ambulanti e clienti ci stanno sotto

Tettoia pericolante all’incrocio tra viale Santa Panagia e viale Tica. La struttura un tempo ospitava un negozio di ortofrutta che poi ha chiuso bottega. Oggi viene spesso utilizzata da venditori ambulanti che si piazzano insieme alla loro merce sotto quella traballante copertura.
Al di là di problematiche legate all’abusivismo, merita attenzione la situazione statica della tettoia, pericolosamente inclinata ed a rischio crollo. Una situazione che mette a rischio la pubblica incolumità e che merita un intervento della forza pubblica, posto che il materiale utilizzato per la copertura potrebbe persino contenere fibbra di amianto.

Siracusa. Farmaci in ambito scolastico, protocollo d'intesa per gli studenti portatori di patologie croniche

Comune, Azienda Sanitaria Provinciale e Ufficio Scolastico sottoscrivono un protocollo d’intesa per la somministrazione

di farmaci in ambito scolastico. Lunedì alle 10.30 la firma. Il protocollo è stato redatto sulla base delle "Linee guida per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico", predisposte congiuntamente dai Ministeri della Pubblica Istruzione e della Salute.
"L'iniziativa- spiega l'assessore Valeria Troia- nasce dall'esigenza di evitare incongrue somministrazione di farmaci in ambito scolastico e per salvaguardare il diritto alla cura degli studenti portatori di patologie croniche. Da qui la necessità di regolamentare i percorsi d'intervento e di formazione in tutti i casi in cui, in orario scolastico, dovesse occorre la loro somministrazione".

Siracusa. Al via "100 stelle per l'Inda", il teatro antico entra nelle scuole

Torna, a partire da lunedì 23 marzo, l'appuntamento con "100 stelle per l'Inda", la settimana che la fondazione dedica al teatro antico e che vede protagonista il mondo della scuola. Laboratori, lezioni e un open day finale il programma delle giornate riproposte anche quest'anno dall'istituto del dramma antico. Quest'anno saranno 10 le scuole coinvolte nel percorso studiato, istituti comprensivi ma anche scuole superiori del capoluogo e della provincia. Gli studenti avranno l'occasione di diventare attori per qualche giorno. Il progetto, ideato e realizzato da Michele Dell'Utri, uno dei docenti dell'Accademia d'arte del dramma antico "Giusto Monaco", prevede lezioni negli istituti scolastici, condotte dai docenti dell'Accademia e laboratori di teatro, canto, educazione alla voce, trucco scenico, movimento e coreografia

per bambini (dai 5 ai 10 anni), ragazzi (dagli 11 ai 13 anni) e giovani (dai 14 ai 20 anni) nelle sedi della Fondazione Inda. “Vogliamo proseguire e rafforzare il rapporto con la città e in particolare con i giovani – ha dichiarato il presidente della Fondazione Inda Giancarlo Garozzo –. Il cammino avviato lo scorso anno ci ha dato grandi soddisfazioni consentendoci di portare avanti un’azione di radicamento nel territorio attraverso l’Accademia d’arte del dramma antico. Lungo questa strada vogliamo continuare a camminare continuando questa fruttuosa collaborazione con il mondo della scuola”. I docenti e gli allievi delle sezioni Junior, Primavera e Primavera avanzata dell’Accademia saranno protagonisti insieme agli studenti degli istituti scolastici coinvolti nel progetto. A condurre le lezioni e i laboratori saranno Serena Cartia, Simonetta Cartia, Doria La Fauci, Giuseppe Orto, Elena Polic Greco, Mariuccia Cirinnà e Flavia Giovannelli. Le scuole coinvolte sono gli istituti d’istruzione secondaria superiore “Filippo Juvara” (sezione liceo scientifico di Canicattini Bagni), “Quintiliano”, “Corbino-Gargallo”, gli istituti scolastici paritari “Sacro Cuore” e “Santa Maria”, il liceo scientifico “Einaudi”, gli istituti comprensivi “Vittorini”, “Archia”, “Karol Wojtyla” e “Paolo Orsi”. Previsto anche un laboratorio di lettura ad alta voce e dizione rivolto ai docenti. Il primo dei 5 incontri è previsto in questo caso per sabato 28 marzo. La conclusione, il giorno successivo, domenica, con l’open day finale, un’intera giornata con attività , spettacoli, laboratori aperti a tutti, a cui parteciperanno studenti e docenti, insieme agli allievi dell’Accademia del Dramma Antico.

Siracusa. Vertenza Igm, interviene la Prefettura: tutti convocati lunedì, sospeso lo sciopero

Scongiurato in extremis lo sciopero dei dipendenti Igm. I lavoratori della ditta che si occupa dell'igiene urbana a Siracusa avevano proclamato una giornata di astensione totale dal lavoro per lunedì 23, in assenza del promesso incontro con l'amministrazione comunale. Questa mattina, dalla Prefettura è però arrivata ai sindacati una convocazione per lunedì pomeriggio alle 17. Insieme al prefetto, Armando Gradone, al tavolo ci saranno anche rappresentanti di palazzo Vermexio e dei lavoratori. Insieme dovrebbero trovare una soluzione per arrivare a redigere un protocollo che metta nero su bianco le garanzie che a livello verbale non sono mai mancate sul futuro dei circa 250 dipendenti dell'attuale gestore del servizio.
Lo sciopero è stato quindi sospeso. Ma se dall'incontro tecnico di lunedì non dovessero emergere novità, verrebbe subito proclamata una nuova giornata di astensione dalla raccolta dei rifiuti e dalla pulizia della città.

Siracusa. Gettonopoli, indagine complessa ma le prime conclusioni potrebbero

arrivare a breve

E’ un’indagine complessa e pertanto lunga quella avviata dalla Digos di Siracusa su mandato della Procura. Nei giorni scorsi è stata completata la fase di acquisizione dei faldoni relativi all’attività delle commissioni consiliari negli anni 2014 e 2013.
Un volume di documenti elevato, spulciato dettaglio per dettaglio dagli uomini della Questura di Siracusa. Una indagine “fluida”, che ha visto già la convocazione di alcuni consiglieri comunali negli uffici di viale Scala Greca. Ed altri ancora potrebbero esser chiamati: non degli interrogatori piuttosto dei colloqui per verificare quello che man mano starebbe emergendo dalla lettura delle carte.
E pur nella complessità dell’indagine su Gettonopoli, le prime conclusioni potrebbero arrivare a breve. E potrebbero dare una ulteriore scossa a palazzo Vermexio.

Siracusa. Via Lido Sacramento. Una ordinanza disponeva la riapertura se lavori fermi. "Perchè non è avvenuto?"

Cinque pagine fitte di firme. Una sfilza di nomi e indirizzi che supera il centinaio. Le hanno raccolte in poche ore alcuni residenti di via Lido Sacramento. La strada rimane chiusa nel tratto finale, in attesa che riprendano i lavori nel cantiere aperto da Anas per la realizzazione della nuova rotatoria.

Oggi, secondo l’ordinanza emessa dal Comune, doveva essere l’ultimo giorno ma a causa dello stop ai lavori imposto lo scorso 6 marzo, serviranno altre due settimane per completare l’opera. Fatti due conti, un mese secco di chiusura della strada. Con disagi quotidiani per i residenti, costretti ad un lungo e complicato giro per raggiungere le loro abitazioni o spostarsi verso la città.
Una situazione che ha messo in ginocchio alcune attività commerciali, in particolare un bar-tabacchi costretto a mandare in ferie forzate due due sette dipendenti, a causa del netto crollo del volume di affari.
Eppure l’ordinanza di chiusura (la numero 100 del 2015, datata 27 febbraio) era chiara: “qualora nel corso dei lavori sorgessero contrattempi di qualsiasi natura che impedissero il rispetto dei tempi di ultimazione, gli stessi dovranno essere sospesi con dismissione del cantiere e conseguente ripristino del manto stradale e della segnaletica originaria e potranno, previo nuovo provvedimento, essere ripresi a data da concordarsi”. Ma nulla di quanto disposto dall’ordinanza è stato fatto.
I lavori vennero sospesi il 6 marzo a seguito della protesta di un imprenditore che, con la presenza del cantiere, non riusciva ad entrare in un terreno di sua proprietà. Operazioni bloccate e cantiere chiuso fino ad oggi, quando è comparsa nella zona una ruspa e nulla più. Eppure, secondo quando dispone categoricamente l’ordinanza, in queste due settimane la strada avrebbe dovuto essere riaperta. “Perchè nessuno ha fatto rispettare quanto disposto dal Comune? Nè il settore mobilità nè la Municipale. Nessuno si è preoccupato di noi residenti”, è l’amaro sfogo di chi si prepara a convivere con altre due settimane di disagio quotidiano.